

Codice A1814B

D.D. 16 novembre 2023, n. 2816

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1497 Torrente Scrivia - Autorizzazione idraulica per ripristino e consolidamento della traversa fluviale sul torrente Scrivia a valle del ponte della S.P. 144 in località Varinella in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria.



ATTO DD 2816/A1814B/2023

DEL 16/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1497 Torrente Scrivia – Autorizzazione idraulica per ripristino e consolidamento della traversa fluviale sul torrente Scrivia a valle del ponte della S.P. 144 in località Varinella in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria.

La Provincia di Alessandria, con sede legale in P.zza Libertà n.17 - 15121 Alessandria, C.F. 80003870062 e P. I.V.A. 00445850068, con nota prot. 48993 del 06.10.2023, acquisita agli atti di questo Settore in data 09.10.2023 con prot. n. 42631, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per interventi di ripristino e consolidamento della traversa fluviale sul torrente Scrivia a valle del ponte della S.P. 144 in località Varinella in Comune di Arquata Scrivia (AL), intervento ricompreso nel progetto codice CUP E97H22000360002, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile di assegnazione dei contributi rep 2777 del 21.10.2022 - Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico. Intervento AL_PR_622_19_436.

All'istanza, inviata telematicamente a mezzo p.e.c. dalla Provincia di Alessandria, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, datati Settembre 2023, redatti dalla società TRE I INGEGNERIA, con sede in Lungogesso Giovanni XXIII, 26 – 12100 CUNEO e sottoscritti con firma digitale dal progettista ing. Luca Macario iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo al n. A-1951, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il progetto definitivo dei lavori in oggetto è stato verificato e validato dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Roberta Bocchino, Dirigente della Direzione Patrimonio Istruzione Viabilità 2 Trasporti della Provincia di Alessandria, con Verbale di Validazione prot. 48982 del 06.10.2023.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 44036 del 17.10.2023 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15

della L.R. 14/2014; con nota prot. n. 44031 del 17.10.2023 ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Arquata Scrivia dell'avviso di avvenuta presentazione dell'istanza, intervenuta dal 17.10.2023 al 01.11.2023.

Il progetto prevede il ripristino della traversa fluviale sul torrente Scrivia e la realizzazione di opere di suo consolidamento a valle del ponte della S.P. 144 in località Varinella oggetto, per effetto delle piene ed eventi alluvionali intercorsi negli anni addietro, di fenomeni di erosione e scalzamento al piede nonché di asportazione di parte dello scivolo in massi cementati realizzato nell'anno 2013.

I lavori di ripristino e consolidamento della traversa in previsione di realizzazione consistono in:

- riprofilatura e ricostruzione dello scivolo di valle della traversa: esso verrà regolarizzato mediante ricostruzione delle parti distrutte, con la posa in opera di massi intasati in calcestruzzo e la demolizione delle parti in eccesso rispetto alla lunghezza di progetto (circa 4,26 m rispetto al piede traversa); lo spazio compreso tra il fondo alveo esistente e la base d'appoggio del nuovo scivolo verrà riempito con materiale ciottoloso reperito in alveo e costipato a strati regolari di 30 cm circa di spessore;

- consolidamento del piede della traversa mediante realizzazione di scogliera in massi cementati: essa si svilupperà per una lunghezza di circa 85,90 m, altezza complessiva di circa 5,70 m, inclinazione del paramento di valle di 2:3 e imposta della berma di fondazione a -1,50 m rispetto al piano di imposta della platea antiersiva;

- realizzazione di una platea antiersiva in massi ciclopici cementati a valle della scogliera di consolidamento: tale platea in massi ciclopici avrà estensione longitudinale pari a circa 16,87 m ed una larghezza massima di circa 88,21 m misurata in corrispondenza della controbriglia; lo spessore della platea sarà pari a 1,0 m e la pendenza del piano di scorrimento sarà pari a 0,01 m/m; al fine di limitare l'estensione del risalto idraulico verranno create delle macrocabrezze mediante inserimento ogni 50 mq di massi sporgenti almeno 0,5 m dal piano di scorrimento ed inoltre l'equilibratura della sottospinta idraulica sarà garantita dall'inserimento all'interno del corpo della platea di tronchi di tubazione in PVC rigido di lunghezza pari a 0,8 m ed aventi diametro esterno pari a 0,2 m in ragione di 1 ogni 15 mq;

- realizzazione di una controbriglia in c.a. fondata su micropali a valle della platea antiersiva con funzione di creare un accumulo d'acqua atto ad evitare l'impatto della vena stramazante sul fondo della platea: tale controbriglia avrà una lunghezza trasversale complessiva di circa 93,00 m, un'altezza pari a 2 m dal piano di imposta e di 1,00 m circa dall'estradosso della platea antiersiva;

- riprofilatura dell'alveo a valle della controbriglia: al termine dell'edificazione delle opere di consolidamento (scivolo di valle, scogliera, platea antiersiva e controbriglia), il materiale risultante dagli scavi, stimato in 2.724,00 mc, verrà interamente redistribuito all'interno dell'alveo, sia per colmare delle depressioni presenti sia in sponda sinistra (al piede del muro di contenimento esistente) che in centro alveo ed in sponda destra.

Sono altresì previste opere provvisorie per l'allestimento del cantiere, per l'accesso all'area di intervento nonché per la sua messa in sicurezza durante le lavorazioni:

- l'accesso all'area di cantiere è previsto dalla sponda idrografica destra del torrente Scrivia, circa 180 m a valle del ponte della S.P. 144 utilizzando una pista sterrata esistente che si distacca dalla strada asfaltata comunale e scende in alveo: è poi prevista, a prosecuzione, la realizzazione di un attraversamento a raso dell'alveo in materiale sciolto;

- la messa in sicurezza del cantiere sarà garantita dalla realizzazione di savanelle che assolveranno anche alla funzione di piste di accesso all'area di cantiere, mentre le aree di stoccaggio e di alloggiamento di macchinari, materiali e baracche di cantiere saranno realizzate al di fuori della fascia di esondabilità.

Poiché le opere e gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Scrivia, iscritto al n. 19 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Considerato che le opere previste in progetto sono finalizzate alla manutenzione della difesa trasversale esistente con finalità di protezione dell'alveo a valle della medesima da fenomeni erosioni e conseguenti cedimenti, ai sensi dell'art. 26 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R, non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare alcun atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

In data 06/11/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Ritenuto che, a seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, l'intervento in argomento è ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Scrivia, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento:

- a. le opere trasversali dovranno essere opportunamente addossate e connesse alle sponde in modo da non costituire alcun restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
- b. le opere fondazionali della scogliera e della controbriglia dovranno essere impostate ad una quota compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili e comunque in fase di costruzione dovrà essere rispettata la quota di imposta prevista in progetto;
- c. i massi utilizzati per le opere in progetto dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, con caratteristiche idonee a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua, secondo quanto indicato dal progettista, in particolare, considerando l'energia e la forza erosiva del torrente Scrivia, dovranno comunque avere una pezzatura media superiore a 1,0 mc; la Direzione Lavori dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche e il peso specifico dei massi in modo da garantire l'efficienza delle opere;
- d. non è consentito, nelle operazioni di riprofilatura dell'alveo, modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua;
- e. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovranno altresì essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi nonché essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 “Disciplina del sistema dei controlli interni”, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Provincia di Alessandria, ad eseguire i lavori per il ripristino e consolidamento della traversa fluviale sul torrente Scrivia a valle del ponte della S.P. 144 in località Varinella in Comune di Arquata Scrivia (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto allegato all’istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l’alveo e le opere esistenti interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d’acqua;
4. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d’acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;

5. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Scrivia; il materiale litoide sciolto proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente in alveo così come indicato nelle tavole progettuali, mentre l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'appaltatore, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09.02.2015;
6. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
8. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
9. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
11. è in capo al soggetto autorizzato acquisire ogni eventuale atto di assenso necessario per l'interferenza del cantiere, delle lavorazioni e delle opere provvisorie, con la traversa esistente restando l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati da ogni

responsabilità in ordine alla mancata preventiva acquisizione di tali atti d'assenso;

12. la Provincia di Alessandria, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata, all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
13. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
15. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
16. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
18. la Provincia di Alessandria, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai

sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto IVALDI

Matteo GALLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli